

zione nei confronti delle pressioni alle quali è sottoposto, il progetto intende coinvolgere quei soggetti che si trovano a gestire la propria esistenza in una situazione emergenziale. I 'saperi', uniti alla possibilità di sentirsi parte di una rete di relazioni, sono le precondizioni per una libera autodeterminazione nelle proprie scelte.

Il percorso formativo è impostato su tre moduli:

Il nostro stile di vita

Lo stile di vita tra bisogni e visioni di vita

Verso i modelli si semplicità volontaria.

Numero incontri 24

Numero ore complessivo 72

destinatari: studenti delle scuole superiori e dell'università

Formatori coinvolti: Rita Vittori, Giorgio Barazza, Angela Marasso, Ilaria Berio

- **Xcorsi . Percorso formativo 2012 - 2013**

E' stata realizzata una nuova edizione del percorso formativo. I 3 moduli previsti, su richiesta dell'Ufficio Pio sono stati realizzati nel mese di dicembre 2012.,

A seguito della valutazione fatta al termine dell'edizione 2011-2012, sono state introdotte alcune modifiche metodologiche nella conduzione dei gruppi in formazione e nella presentazione dei contenuti.

Le tematiche affrontate in questa edizione sono state:

Beni di consumo e rifiuti

Energia e mobilità

Acqua e cibo

Numero incontri 24

Numero ore complessivo 72

destinatari: studenti delle scuole superiori e dell'università

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza, Angela Marasso, Ilaria Berio, Luisa Sarcinella

- **La forza della nonviolenza nella storia**

INDIA (*DEFYING THE CROWN*) 1930 – COLONIALISMO INGLESE

DANIMARCA (*VIVERE CON IL NEMICO*) 1940 - OCCUPAZIONE NAZISTA

STATI UNITI (*NASHVILLE "NOI ERAVAMO I GUERRIERI"*) 1970 – SEGREGAZIONE

POLONIA (*WE'VE CAUGHT GOD BY THE ARM*) 1980 – REGIME COMUNISTA

CILE (*LA SCONFITTA DI UN DITTATORE*) 1983 - DITTATURA MILITARE

SOUTH AFRICA (*FREEDOM IN OUR LIFETIME*) 1984 - APARTHEID

Tratte da *A force more powerfull* (narrato da Ben Kingsley, films for the humanities & sciences www.films.com)

Queste storie dimostrano come il **potere della nonviolenza** è stato usato contro leggi oppressive, forze militari e contro le ingiustizie del 20° secolo.

A parte la storia di Gandhi, il cui esempio è intramontabile e il cui insegnamento, la forza della sua lotta e il successo ottenuto in modo nonviolento contro il colonialismo inglese restano un patrimonio unico e inestimabile per le future generazioni e che tutti bene o male conoscono, quasi nessuna delle storie qui riassunte sono conosciute ai più e tanto meno alle giovani generazioni.

Spesso la Storia viene insegnata solo come un succedersi ininterrotto di eventi bellici (guerre grandi o piccole). In realtà essa è costellata di movimenti nonviolenti e avvenimenti non

cruenti che non solo a livello micro ma anche macro hanno contribuito a cambiare il futuro talvolta anche di intere nazioni. Es. la Danimarca durante il nazismo, Nashville nella lotta contro la segregazione ecc.

Obiettivi

- Comprendere la natura conflittuale e controversa della storia e la “parzialità” di ogni narrazione storica, intesa come ricostruzione elaborata all’interno di particolari “cornici” culturali e spazio-temporali;
- Diventare consapevoli della complessità della situazione; comprendere meglio le diverse prospettive ed esperienze, i differenti punti di vista e vissuti delle parti in causa, nelle loro articolazioni interne;
- Entrando concretamente nel vivo di una dinamica conflittuale, capire come evolve, cosa può renderla più distruttiva, cosa può invece contenerne la violenza e aprire strade di ricomposizione e riconciliazione attraverso le tecniche della trasformazione nonviolenta dei conflitti;
- Individuare strumenti per sviluppare nei giovani un atteggiamento di cittadinanza attiva e di responsabilizzazione

Metodologia

In seguito alla visione di uno dei filmati il formatore esperto ha stimolato e guidato la conversazione e il dibattito avvalendosi di tecniche di apprendimento attivo e cooperativo

Numero incontri 3

Numero ore complessivo 9

destinatari: 100 studenti delle scuole superiori del liceo Rosa di Susa

Formatori coinvolti:Giorgio Barazza,

- **Guarda quanti genitori! Progetto sull’omogenitorialità**

Nella società italiana contemporanea i legami affettivi si evolvono verso forme di convivenza variegata che, accanto al matrimonio tradizionale, consentono di parlare di modelli familiari rigorosamente al plurale (genitori separati, risposati, singoli, coppie di fatto...). Le unioni omogenitoriali si collocano all’interno di tale quadro, assimilando il nostro ad altri Paesi europei sul piano sociale, sebbene sul piano legislativo in Italia non siano previste tutele per esse. Secondo MODI DI, la prima ricerca estensiva realizzata a livello nazionale sulla salute della popolazione lesbica, gay e bisessuale, risalente a dicembre 2005, i figli con genitori omosessuali ammontavano a circa 100.000. Tuttavia il calcolo esatto risulta difficile da effettuare, poiché le persone omoaffettive possono essere riluttanti a rendere visibile la propria condizione di genitori. Infatti verso l’omosessualità permane una forte ostilità culturale che provoca disagio intenso, talvolta traumatico, e può tradursi in atti di inciviltà e di violenza, quando non viene contrastata.

In ambito torinese cominciano a frequentare le Scuole dell’Infanzia figli e figlie di lesbiche e di gay (in coppia o sole/i). Pertanto agli insegnanti servono preparazione adeguata e strumenti idonei per affrontare il rapporto con gli adulti e per seguire la crescita dei bambini, giacché si corre il rischio di discriminare chi, per intime scelte personali, ha diritto di essere trattato alla pari di chiunque altro. Naturalmente la via più fruttuosa consiste nel riconoscimento scambievole e nella cooperazione fra ogni soggetto implicato nel percorso educativo (bambine/i, mamme e papà, parenti, maestre/i, collaboratori scolastici). Perciò urge creare un tessuto connettivo capace da un lato di sostenere i piccoli ad accettare

l'identità e le differenze di ciascuno; dall'altro di far condividere ai grandi le rispettive esigenze, competenze, difficoltà connesse al proprio ruolo.

Nell'anno scolastico 2011/12 i Servizi Educativi dell'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Educative di Torino hanno accolto la proposta delle Famiglie Arcobaleno di promuovere due corsi sperimentali con 3 Moduli di 2 ore, dedicati al personale (non solo docente) impiegato nelle Scuole Comunali dell'Infanzia Bay ed Europea, che sono stati progettati e curati tra febbraio e marzo da formatori del Centro Studi Sereno Regis. Oltre a questi, nel Tavolo di lavoro rientravano formatori del Coordinamento Torino Pride lgbt, elementi dei Servizi Educativi, un rappresentante del Servizio LGBT (dell'Assessorato alle Politiche delle Pari Opportunità di Torino) e membri dell'Associazione Famiglie Arcobaleno.

Lo scopo principale del progetto chiamato *Guarda quanti genitori!* è di far conoscere la situazione delle madri lesbiche e dei padri gay per agevolare l'inserimento dei loro figli nelle Scuole dell'Infanzia, garantendo la possibilità di parlare della propria famiglia senza timore di pregiudizi. Gli obiettivi specifici:

- prendere coscienza dei pregiudizi (propri o altrui) sull'omosessualità, senza imbarazzo, condanne morali o sensi di colpa;
- incrementare le conoscenze intorno all'omosessualità, intorno all'omofobia e in particolare intorno all'omogenitorialità;
- attivare l'empatia e la capacità di immedesimazione sia nei confronti dei piccoli sia nei confronti dei grandi (tanto omo- quanto etero-affettivi);
- creare un clima sereno nelle classi per accogliere i figli di genitori lesbiche e gay, prevenendo atti di discriminazione, causati dallo stigma dell'omosessualità o dell'omogenitorialità;
- acquisire un criterio comune intorno a un linguaggio idoneo per trattare di omogenitorialità con i bambini e con tutti i genitori della Scuola;
- condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa abituale;
- facilitare il riconoscimento, la legittimazione e il rispetto reciproci dei diversi genitori.

La metodologia dei corsi si richiama ai principi dell'apprendimento cooperativo e segue un procedimento induttivo, che si basa sulle aspettative e sui bisogni espressi dai partecipanti, facendo leva sulle conoscenze e sulle esperienze già in loro possesso, perché vengano condivise, elaborate e concettualizzate insieme.

- **Laboratorio: "Insegnare la Cittadinanza Responsabile.Costituzione; Diritti Umani e Legalità: tecniche e metodologia"**

Il laboratorio, realizzato su richiesta dell'Ufficio Pace del Comune di Bra è stato inserito all'interno di un percorso formativo rivolto a insegnanti sull'approfondimento di alcuni aspetti legati alla cittadinanza attiva.

Finalità del laboratorio:

- promuovere una didattica innovativa e una cultura della partecipazione attraverso un'interazione collaborativa tra i docenti della scuola di appartenenza .
- valorizzare opportunità di didattica interdisciplinare in cui sia possibile approfondire e riflettere su un medesimo tema diversificando l'approccio all'analisi.

Obiettivi

Sperimentare attività e tecniche di animazione

Imparare ad analizzare e valutare dinamiche e contenuti emersi dalle attività svolte.

Fornire agli insegnanti strumenti ed esempi di attività pratiche da utilizzare con i ragazzi per affrontare e approfondire tematiche inerenti la cittadinanza attiva.

Fornire agli insegnanti supporti metodologici, materiale didattico e riferimenti bibliografici, per facilitare la progettazione di percorsi didattici

Descrizione e metodologia:

Attraverso una metodologia didattica interattiva si è privilegiato il coinvolgimento in prima persona dei partecipanti al laboratorio, stimolando dinamiche di gruppo, favorendo una relazione costruttiva e creativa per ottimizzare l'efficacia di apprendimento.

Attraverso questo percorso formativo si è voluto far sperimentare agli insegnanti attività dinamiche, interattive per facilitare l'acquisizione di consapevolezza e la riflessione sul significato di tematiche inerenti alla cittadinanza attiva quali partecipazione, bene comune, integrazione, diritti, legalità.

Si sono forniti inoltre supporti metodologici, materiale didattico e riferimenti bibliografici, per facilitare la progettazione di percorsi didattici.

Numero incontri 3

Numero ore complessivo 9

destinatari: 100 studenti del *Liceo Rosa* di Susa

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza,

- **Conflitti e nonviolenza**

Mini laboratorio di presentazione del tema dell'A,B,C del conflitto e delle fondamenta della nonviolenza realizzato durante la celebrazione del trentennale del centro studi per il pubblico che era di passaggio.

Numero incontri 1

Numero ore complessivo 4

destinatari: adulti e giovani

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza,

- **Apprendimento cooperativo**

Una co-progettazione con il prof. Roberto Burlando docente del corso di Politica Economica ed Etica e politica presso l'Università di Torino e la gestione collegiale di tutte le lezioni dell'anno accademico in apprendimento cooperativo. L'esigenza del prof. Burlando di aumentare la partecipazione e la significatività per gli studenti sull'apprendimento ha portato a realizzare nei limiti dello spazio universitario complessivamente una trentina di gruppi di apprendimento in aiuto reciproco di 3-4 persone. Il corso così organizzato ha permesso a turno a tutti gli studenti di ogni gruppo di apprendimento di misurare la loro capacità espositiva dei lavori di studio realizzati e rappresentati in mappe concettuali su tabelloni (70*100 cm) ricevendo il contributo degli studenti degli altri gruppi in apprendimento cooperativo che utilizzavano una griglia di valutazione messa a disposizione dal docente, la stessa che avrebbe poi utilizzato al momento dell'esame. Le mappe realizzate nel corso dei diversi incontri sono state poi utilizzate dai diversi gruppi di apprendimento cooperativo come materiale didattico per affrontare l'esame.

Numero incontri 54

Numero ore complessivo 108

destinatari: studenti universitari

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza,

- **La comunicazione e i tabelloni**

Breve corso di supporto messo a disposizione degli studenti universitari dei corsi con il prof. Burlando su come rappresentare con mappe concettuali, in modo sintetico argomenti complessi, su come costruire tabelloni (70x100 cm) per presentare gli argomenti affrontati

nei gruppi di apprendimento cooperativo. Il breve momento formativo ha fornito gli elementi del formato (grafica, colori, uso dell'immagine) necessari per aumentare il livello della comunicazione scritta ed ha fornito anche le modalità per passare dal dettaglio alla sintesi nella presentazione delle tematiche.

Numero incontri 1

Numero ore complessivo 3

destinatari: studenti universitari

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza,

- **Differenze religiose e antidiscriminazione**

Come creare società che riconoscano e rispettino le diversità religiose, le varietà di fedi, credenze e convinzioni? Come promuovere i valori, le competenze e le politiche di antidiscriminazione? Questo è stato l'obiettivo del corso a cui l'edap ha partecipato a Lisbona (30/9-5/10/2012). Una esperienza di confronto fra cristiani metodisti e cattolici, mussulmani e ricercatori spirituali, interessante sia sul piano didattico sia per le metodologie, le esercitazioni e le tecnologie partecipative utilizzate.

La formazione era organizzata dal C.E.J.I. "A Jewish contribution to an inclusive Europe" una agenzia di formazione con sede in Belgio (www.ceji.org, www.belieforama.net). La partecipazione a questo corso come Gruppo EDAP (educazione alla pace) del Centro Studi Sereno Regis è parte di uno scambio di esperienze formative tra 10 agenzie di formazione alla pace che hanno partecipato al premio "peace education" promosso dalla Evens foundation (www.evensfoundation.be) una fondazione pubblica con sede in Belgio che sta sostenendo finanziariamente questo scambio di esperienze.

Le altre agenzie formative sono De Vuurbloem (<http://www.devuurbloem.be/>) Belgio, Escola de cultura de Pau (<http://escolapau.uab.cat>) Spagna, Generation Mediateurs (<http://www.gemediat.org/generation-mediateurs>) Francia, Hea Algus (<http://www.heaalgus.ee/index.php>) Estonia, IFMAN (<http://www.ifman.fr/>) Francia, laborpace (http://www.mondoinpace.it/home_page.asp) Italia, Université de paix (<http://www.universitedepaix.org/>).

Partecipante: Giorgio Barazza

- **Flash mob**

Durante l'incontro di Vienna del progetto Grundtwig "10 years of peace" il gruppo italiano ha realizzato un *flash mob* che è stato rappresentato più volte durante le tappe del percorso "discovery peace in Vienna". Questo percorso consisteva in una decina di tappe, ogni tappa era una occasione per fare osservare attraverso un oggetto visibile (es. edificio, monumento, lapide) e illustrare un evento che quell'oggetto permetteva di mettere a fuoco. Il passaggio da una tappa all'altra avveniva attraverso una camminata. Il flash mob, realizzato dai 6 italiani della delegazione era così costruito: i sei personaggi si muovevano da una tappa all'altra con appeso al collo un tabellone (50x70 cm) con scritto un pezzo della frase "non aver paura del conflitto, è più una opportunità che una minaccia" tradotto in austriaco.

Questa frase è uno dei cinque apprendimenti che Galtung ha colto dalla lotta nonviolenta di liberazione dell'India e che ha esplicitato nella prolusione fatta all'assemblea dell'ONU nel giorno della dichiarazione del 2 ottobre, giornata internazionale della nonviolenza.

All'avvicinarsi della tappa iniziava a suonare un walzer, la performance attirava la curiosità dei passanti. I sei iniziavano un ballo della durata di 30 secondi e subito dopo si disponevano in un ordine prestabilito in modo che con i cartelli appesi di fronte il pubblico era in grado di leggere la frase sopra citata.

Partecipante: Giorgio Barazza

- **Museo Laboratorio della Pace**

Progetto di promozione, allestimento e fruizione del museo di pace, che lavora in stretto contatto con il Coordinamento Pace e Solidarietà cittadino attraverso un percorso di progettazione partecipata. I contenuti partono dal *Manifesto* che è stato scritto dal Coordinamento Pace e Solidarietà cittadino e dalle seguenti aree individuate:

- Difesa, Sviluppo e Servizio Militare
- Ambiente e Stili di Vita
- Stranieri
- Relazione con altri paesi
- Educazione
- Informazione
- Sociale
- *Partnership* pubblico-volontariato
- Diritti

Destinatari

I destinatari di questa animazione sono stati immaginati secondo tre macro aree:

- ragazzi delle scuole superiori, organizzati in **gruppo classe**, circa 20 persone, con i quali si può prevedere un lavoro anche precedente il passaggio al Museo Laboratorio e a posteriori;
- **adulti e/o giovani in gruppetti**, a partire da un numero minimo di 5 per arrivare ad un numero massimo di 20, che si autoforma o viene programmato in loco o richiede un intervento mirato ad *hoc*;
- Il **singolo** cittadino o extra cittadino che vuole visitare il museo con un approccio di visita più che di vissuto.

Oltre alla normale attività, nel 2012, il Comitato pace e cooperazione internazionale del Comune di Chieri dopo un ciclo di incontri di formazione su Aldo Capitini, Danilo Dolci, i corpi civili di pace e sulla preparazione, formazione alla nonviolenza si è spostato a Collegno dove ha potuto visitare il museo-laboratorio accompagnato da una formatrice del gruppo educazione alla pace del CSSR che ha connesso i diversi oggetti del museo con i loro significati ai temi affrontati dal comitato nei precedenti incontri.

Formatori: Giorgio Barazza, Silvana Aliberti, Daniela Boero.

- **Laboratorio della nonviolenza 2012**

Un percorso che ha permesso di sperimentare in prima persona come il *corpo* (livello comportamentale), il *cuore* (livello sentimentale) e la *testa* (livello razionale) interagendo determinino il nostro modo di affrontare i conflitti.

Numero incontri 2

Numero ore complessivo 16

destinatari: adulti

Formatori coinvolti: Giorgio Barazza

Valutazione generale delle attività e raggiungimento degli obiettivi

Il gruppo formatori nel mese di settembre ha avuto una fase di ridefinizione. Alcuni formatori non hanno potuto rinnovare la disponibilità a proseguire la collaborazione, mentre altri si sono avvicinati portando nuove competenze le competenze all'interno del gruppo.

I progetti proposti, sulla base delle esperienze fatte hanno subito nel corso del 2012 delle ulteriori modifiche migliorative rispetto a quanto proposto in passato e sono stati ideati nuovi percorsi formativi.

L'attività con le scuole di Torino e provincia è calata in seguito ad una forte riduzione dei fondi disponibili da parte delle istituzioni scolastiche da investire in attività formative gestite da organizzazioni esterne, ciò ha fortemente inciso sulle attività dell'area portando a investire sulla ricerca fondi e sullo sviluppi di nuove progettualità.

Risorse umane impegnate

Il comitato d'indirizzo dal mese di settembre si è rinnovato ed è composto da 2 soci e una volontaria del centro.

2.4. Area Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere

2.4.1. Premessa

L'Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere, sezione ambientale del CSSR, da oltre undici anni opera con l'obiettivo di ricreare e stabilire condizioni e opportunità di equilibrio nella complessa relazione fra essere umano e ambiente.

I principi ispiratori sono:

- l'applicazione di valori e principi di nonviolenza nella comprensione del rapporto essere umano-natura e nella risoluzione dei conflitti ambientali;
- l'utilizzo di teorie e strumenti basati sul metodo scientifico nell'analisi delle questioni ambientali;
- la mitigazione degli effetti di sfruttamento della natura e delle sue risorse, mirando al conseguimento di un sistema garante della sostenibilità naturale e sociale delle attività umane;
- la ricerca di una condizione di armonia tra i tempi biologici, che regolano i cicli ambientali, e i tempi storici, entro cui si svolgono le attività dell'essere umano;
- l'attenzione agli equilibri fragili che reggono il rapporto tra ecologia, economia e democrazia;
- un approccio, trasversale rispetto alle specifiche tematiche affrontate, che prediliga lo stimolo alla *crescita* del livello di consapevolezza individuale e alla contemporanea *riduzione* della delega, ingredienti fondamentali per arrivare ad una rielaborazione critica e concreta del rapporto essere umano-ambiente.

2.4.2. Obiettivi

Gli obiettivi per l'anno 2012 dell'area ambientale del CSSR sono stati:

- approfondire e sviluppare le problematiche dell'integrazione e dell'intreccio tra ambiente, salute, equità sociale e democrazia;
- informare e sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle variazioni climatiche e dell'esaurimento delle risorse energetiche fossili;
- realizzare attività nei campi della ricerca ambientale, dell'applicazione e della diffusione delle buone pratiche, attraverso l'esercizio "partecipativo" nella gestione dei problemi di origine tecnologica;
- partecipare a tavoli di discussione e alle attività di verifica con le amministrazioni e i gestori di servizi locali per attività di ricerca, diffusione, comunicazione ed educazione nella gestione delle energie alternative, delle acque e dei rifiuti;
- incentivare e sostenere la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche, per contribuire all'attivazione e diffusione di nuove politiche ambientali;

2.4.3. Attività svolte

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al punto 2.4.2. le attività si sono articolate sui seguenti programmi di lavoro:

- **Mostra Ecolabel Europeo**

Grazie all'accordo di collaborazione siglato con ARPA Piemonte, la mostra *“Ecolabel Europeo ed etichette ecologiche di prodotto. Come scegliere prodotti che rispettano l'ambiente?”*, realizzata dal CSSR, è stata esposta a cura dell'ARPA Piemonte. Periodo e luogo di esposizione:

gennaio, Verbania Fondo Toce, Provincia del VCO
febbraio, Rivoli (TO), S.M.S. "Piero Gobetti"
marzo, Torino, Lingotto Fiere - Expocasa
maggio, Torino, Lingotto Fiere - Energethica
ottobre, Chieri (TO), Biblioteca Centrale
ottobre, Politecnico di Torino, Torino
ottobre, Rivoli (TO), Centro Congressi
ottobre, Moncalieri (TO), centro commerciale Leroy Merlin
ottobre, Alessandria, Camera di Commercio
ottobre, Torino, Camera di commercio
ottobre, Torino, Sede regionale Arpa Piemonte
novembre, Biella, Camera di Commercio
novembre, Torino, Lingotto Fiere - Restructura

- **Progetto Tre R gusti e... disgusti**

Progetto di educazione alla sostenibilità avviato nel 2011, in collaborazione con l'Associazione Triciclo, Legambiente circolo Metropolitano, CISV.

Le attività proposte sono relative al tema del consumo alimentare e salute e sono state rivolte alle scuole e alla cittadinanza del territorio di Ciriè (To). Il progetto è stato promosso con il Comune di Ciriè, Associazione Triciclo, CISV Ong, Legambiente Circolo metropolitano e COOP in partnership con CinemAmbiente, le scuole primarie Ciari e Don Bosco di Ciriè, le scuole medie Costa e Viola di Ciriè e sostenuto dal Comune di Ciriè e dalla Provincia di Torino attraverso il canale di contribuzione INFEA. *Le attività a noi riferite, iniziate nel 2011, si sono concluse nella primavera 2012, svolgendo per la parte di competenza 16 ore di aula a beneficio di classi delle scuole primarie.*

- **Progetto “Questa Festa pensa all'ambiente”**

Il progetto realizzato dalla Provincia di Verbania in collaborazione con Enti, associazioni e altri soggetti del territorio, e sostenuto dalla Fondazione Cariplo, è volto ad aumentare la conoscenza e consapevolezza degli organizzatori di sagre di paese verso le pratiche possibili di mitigazione degli impatti ambientali e a sensibilizzare e coinvolgere i partecipanti alla sagra / festa di paese. Gli obiettivi specifici di progetto sono: creare occasioni di scambio esperienze e di confronto su buone pratiche per gli organizzatori delle sagre coinvolte dal progetto e del territorio in generale, supportare e determinare scelte gestionali di diminuzione dell'impatto ambientale rispetto alla prassi consolidata, creare conoscenza, partecipazione e condivisione delle scelte attuate, creare occasioni di approfondimento degli assunti teorici di innesco dei comportamenti virtuosi.

In dettaglio ci siamo occupati:

1) Progettazione dei seminari di approfondimento:

- “Questa Festa pensa all'Ambiente – Cosa si può fare”;
- “Come riconoscere i prodotti a ridotto impatto ambientale?”

- Stoviglie compostabili: dove, come, quando e perché”;
- “Una virtuosa raccolta differenziata per una festa virtuosa”;
- “I vantaggi nell’uso di acqua affinata e non, le tecnologie disponibili ed i principali riferimenti legislativi”;
- “Acquisti alimentari nelle manifestazioni ed eventi – Marchi e criteri di qualità

2) Elaborazione dei materiali di comunicazione inerente momenti seminari, dei pannelli di comunicazione con suggestioni circa comportamenti virtuosi circa

- “la casa”
- “il cibo”,
- “l’acqua”,
- “perché questa festa pensa all’ambiente”.

3) Progettazione del convegno, elaborazione di *report*, relazioni e materiali di supporto e della pubblicazione finale. Il punto 3 verrà concluso nel 2013.

- **Progetto Audit energetico e formazione “La sostenibilità nei luoghi di lavoro”**

È in attuazione la raccolta dati e l’elaborazione di un audit energetico ambientale e l’erogazione di attività formative per l’associazione Damasco / Compagnia di San Paolo.

L’audit è volto a comprendere e analizzare i flussi di materia, energia e scarti che sostengono il *metabolismo* di un organismo complesso quale, la sede di lavoro e di esercizio di soggetti lavorativi del settore terziario e nell’individuazione di un set di indicatori ambientali adatti a descrivere sinteticamente la performance ambientale di detto organismo in un’ottica di miglioramento della performance ambientale.

I dati, oggetto di raccolta / analisi, relativi al triennio '09 '10 '11, sono

- Trasporti: trasferite (aerei, treni), servizio taxi, utilizzo mezzi aziendali e propri
- Gestione e logistica acquisti (quotidiani, riviste, periodici)
- Utenze (elettricità, gas, acqua)
- Materiali di consumo (carta, toner) e consumo indotto (carta)
- Forniture e prodotti generi di conforto, fornitura servizi di detergenza
- Materiale informatico e materiali vari (presenza, manutenzione, sostituzione)
- Personale (monte ore lavorate, missioni in Italia, missioni all’estero)

La formazione, che si dovrebbe svolgere nel 2013, sarà relativa ai temi: gestione e logistica acquisti, illuminotecnica, mobilità e rifiuti.

Particolare attenzione, che sarà il caso di curare ulteriormente, è dedicata al coinvolgimento attivo ed alla comunicazione fra i partecipanti e fra questi e l’organizzazione aziendale.

I risultati di questo processo (elaborazione audit e formazione) saranno integrati in un Vademecum delle buone pratiche, specificamente costruito attorno alle caratteristiche del caso preso in esame.

- **Progettazione “Acqua e prodotti sfusi come fonte di... riduzione rifiuti”**

Il progetto è stato approvato alla fine 2012 e, nel 2013 dovrebbe essere avviato operativamente.

La fase di redazione, svolta in favore e in collaborazione con i comuni di Ciriè, Robassomero e San Carlo Canavese (To) per la presentazione di proposte progettuali inerenti modalità innovative in favore della riduzione dei rifiuti, accoglibili all'interno del Bando della Provincia di Torino in vigore negli anni 2011, 2012, 2013 e, volto a premiare le più innovative e incisive progettualità presentate dai Comuni della Provincia.

Il progetto comporta un piano attuativo volto a installare sistemi di acqua filtrata e addizionata di anidride carbonica presso scuole e uffici pubblici dei comuni proponenti, favorire il passaggio di bar / ristoranti a questo sistema, segnalare alla cittadinanza le attività commerciali del territorio dell'Unione dei Comuni del ciriace, che propongono prodotti sfusi, indirizzare in termini di know how l'attivazione di ulteriori proposte di questo tipo affinché vengano adottate dagli esercenti passibili di miglioramento su il territorio dell'Unione. L'altro approccio progettuale, di tipo metodologico, è rivolto alla cittadinanza e a gruppi di interesse e propone percorsi di facilitazione e autovalutazione che indirizzino verso la riduzione dei rifiuti al fine di far emergere possibilità alternative rispetto al consueto modus operandi. Attraverso i percorsi "Rifiuti: ecco come li produco...ecco come li riduco" il progetto, intende fornire elementi di conoscenza, di riflessione e di supporto per l'attuazione di possibilità concrete di cambiamento. I percorsi favoriranno la visione sistemica e interdependente del rapporto attività umane/ambiente, riferendosi in questo caso alla prevenzione della produzione dei rifiuti. L'azione volta alla comprensione dei rischi legati alla produzione dei rifiuti, comunemente avvertita come conseguenza ineludibile delle attività antropiche, sarà seguita dall'elaborazione di processi / sistemi, appositamente concepiti per i diversi ambiti (Es. settori e luoghi comunali, cittadinanza, scuole, gruppi di interesse, associazioni, settore commercio...). Almeno uno dei percorsi coinvolgerà la scuola per compiere percorsi, anche relativi ai servizi mensa, in un'ottica di contenimento dei rifiuti.

- **Incontri e attività di sensibilizzazione**

Seminari *Ambiente, salute e democrazia*

L'Ecoistituto organizza attraverso seminari, ricerche e incontri con tecnici, ricercatori e insegnanti un progetto/scuola sulle conseguenze dell'inquinamento nell'età industriale, indagando, inoltre, come i benefici e i rischi degli sviluppi tecnologici sono distribuiti tra la popolazione. Sono argomenti di studio:

- le sorgenti di inquinanti chimici;
- la diffusione e le modifiche di inquinanti nell'ambiente;
- il passaggio di inquinanti dall'ambiente agli alimenti;
- l'esposizione delle persone agli inquinanti, diretta, indiretta (alimenti e acqua) o professionale;
- la valutazione di impatto ambientale e sanitario;
- i casi emblematici, storici, di relazione nefaste tra inquinanti chimici e salute;
- le proposte di modifica attuabili dai singoli per una riduzione delle problematiche e un recupero di salute fisica e psichica;
- i regolamenti di autorizzazione, produzione, commercio e uso delle sostanze pericolose nell'Unione Europea.

Fra gli obiettivi del progetto, primo fra tutti è il tentativo di approfondire e sviluppare le problematiche dell'integrazione e dell'intreccio tra ambiente, salute, equità sociale e democrazia, individuando e proponendo soluzioni capaci di svelare e risolvere le cause più

profonde della crisi. L'organizzazione dei seminari offre opportunità di impegno formativo per giovani interessati allo studio delle questioni ambientali e socio-sanitarie, portando rapidamente a conoscenza della situazione esistente nei diversi luoghi di crisi ambientale grazie alla interazione diretta con protagonisti appartenenti a diversi settori legati a questi temi: salute/sanità, chimica, medicina, giurisprudenza, questioni energetiche e democratiche. Il programma di seminari è stato svolto principalmente presso la sede del CSSR ed è stato proposto al pubblico. Alcuni incontri, ritenuti di interesse generale per la cittadinanza, si sono svolti presso strutture diverse (istituzioni locali, istituti di ricerca, fondazioni) per permettere una partecipazione ampia.

- 2 giugno 2012: incontro - dibattito, proiezione. “La difesa della scienza e della salute ruolo e responsabilità degli scienziati”. Proiezione di estratti da "L'umanità di uno scienziato: l'eredità di Giulio Maccacaro", Torino
- 11 giugno 2012: presentazione libri "Corpi in trappola" e "Se fossi una pecora verrei abbattuta", (di Liliana Cori). In collaborazione con Edizioni Scienza Express e www.scienzainrete.it. Torino
- 25 settembre 2012: “Rachel was right” celebrazione 50 anni dalla prima pubblicazione di “Primavera silenziosa” (di Rachel Carson), in collaborazione con Sylvie Coyaud, giornalista scientifica. “Il lascito di Rachel Carson”, proiezione documentario “Into eternity” e dibattito. Torino
- 21 dicembre 2012, incontro “(In)Sostenibilità sociale, ecologica ed economica dei caccia F35” rivolto agli studenti dell'ITI 'Carlo Grassi'

Seminari, incontri sul tema “cibo” svolti in collaborazione di associazioni / enti:

- 22 marzo 2012: incontro dibattito “Il mondo ha sete perché ha fame”, inserito nel programma “Settimana dell'acqua”, Città di Alpignano (To).
- 9 giugno 2012: presentazione del libro “Food movements unite” con l'autore Eric Holt Gimenez, in collaborazione con Slow Food. Torino
- 21 giugno 2012: proiezione di “The Last Farmer”, in collaborazione con Ecomuseo regionale dell'Argilla all'interno del progetto Assaggi DOC. Chieri (To).
- 19 ottobre 2012: Presentazione attività del CSSR sui temi del diritto al cibo ai partecipanti al "Food Sovereignty Tour in Piedmont". In collaborazione con Food First (U.S.A.), Asci Piemonte. Torino
- 23 novembre 2012: intervento “Fame il ruolo della finanza” all'interno del Convegno "Vite da proteggere: il denaro o la persona?" organizzato da Amnesty International. Ciriè (To).
- 30 novembre 2012, incontro “Quali alternative all'attuale insostenibile sistema agroalimentare?” all'interno del ciclo di appuntamenti “È possibile eliminare la povertà? 2015 Obiettivi di sviluppo del millennio”, organizzato da Legambiente Galliate. Galliate (No).
- 6 dicembre 2012, convegno “eco&eco 2012 Scenari e prospettive della Green Economy dopo Rio+20”. Partecipazione alla preparazione del convegno; intervento “Aspetti globali della produzione e consumo alimentare”. Convegno organizzato da Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro ONLUS. Torino.

Altri momenti di sensibilizzazione e informazione svolti in collaborazione di associazioni / enti:

- 16 febbraio 2012: incontro di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico tra le mura domestiche, svolto in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno" della trasmissione di Radio 2 "Caterpillar" organizzato dall'ass.ne "Il Tuo Parco". Torino.
- 17 febbraio 2012: incontro-dibattito sulla obsolescenza programmata, preceduto dalla proiezione del documentario video "The light bulb conspiracy", inserito nell'ambito del progetto "Consumare meno, consumare meglio - Il vizio dello spreco" del Settore della Regione Piemonte "Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti" e CinemAmbiente. Torino.
- 14 marzo 2012: incontro-dibattito su "Verso una società a 2000 watt". Modalità ed obiettivi per una transizione energetica, già praticati in Svizzera, collaborazione con Comitato Pace di Robassomero. Robassomero (To)
- 7 giugno 2012: convegno. "La sostenibilità dei processi di produzione e consumo". In collaborazione/organizzato da Iris (Istituto ricerche interdisciplinari sulla sostenibilità).
- 20 dicembre 2012: "Le ragioni della crisi ambientale: sempre più energia, sempre più in fretta". Prima conferenza del ciclo "5 passi verso una società eco-sufficiente: dialoghi sul rapporto tra energia e ambiente". A cura dei Collettivi di Scienze. Torino.
- "Contributo a numero unico su 50 anni di "Primavere silenziose" della rivista .eco-l'educazione sostenibile n. 1 gennaio febbraio 2012".

Valutazione generale delle attività e raggiungimento degli obiettivi

Nel corso del 2012 si è investito nella ricerca fondi e nel predisporre nuove progettualità, anche a sostegno di comuni della Provincia di Torino. Si è rilevata inoltre una forte diminuzione di fondi pubblici sulle tematiche ambientali, limitando fortemente la possibilità di sviluppare progettualità in merito. Alcuni progetti presentati a fondazioni private non hanno ottenuto l'esito sperato e non sono stati finanziati, di conseguenza anche per il 2012 si conferma una situazione difficile dal punto di vista della sostenibilità economica dell'area.

Risorse umane impegnate

Quest'area di lavoro si è avvalsa del contributo di Daniela Iapicca, dipendente con contratto part time (26h/settimana) e del supporto del comitato d'indirizzo composto da 4 persone, che ha fornito un supporto di lavoro volontario stimato in 300h/anno

2.5 Area Ireneana, un cinema per la pace

2.5.1. Premessa

Nel 2011 il Centro Studi Sereno Regis di Torino ha istituito un laboratorio didattico multimediale per promuovere una cultura cinematografica orientata alla diffusione della pace, della nonviolenza e del profondo rispetto verso tutti gli esseri viventi. Un luogo di incontro e di sperimentazione per riconoscere le violenze visibili e invisibili, comprendere le varie tipologie di conflitti, dal micro al macro, ed aiutare a risolverli in modo creativo, disseminando la nonviolenza in tutte le dimensioni relazionali.

Nello stabile dove ha sede il Centro Studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13, si è resa disponibile la sala in stile liberty che ha ospitato il primo cinema di Torino, l'ex Garibaldi, risalente ai primi anni del secolo scorso. Con poche ristrutturazioni sarà presto destinata alle attività di studio, formazione e documentazione che ci proponiamo. Oltre alla valorizzazione di un significativo bene culturale, per capienza e ubicazione tale struttura si rivela particolarmente adatta ad ospitare anche iniziative inerenti al rapporto fra arte, pace e nonviolenza, come mostre, concerti, spettacoli teatrali, conferenze, ampliando così il ventaglio delle attività già svolte dal Centro Studi Sereno Regis.

Il progetto presenta due direttrici di sviluppo: quella che porta al funzionamento basilare del laboratorio didattico e quella che, nel tempo, consentirà ramificazioni complementari. Quindi in una prima fase verranno prodotte analisi filmiche, applicando i risultati della ricerca per la pace, e saranno offerti materiali attinenti ad aree tematiche specifiche come: trasformazione nonviolenta dei conflitti; legalità e diritti umani; democrazia e partecipazione; differenze di genere; intercultura; spiritualità; economia, ecologia e sostenibilità. Caratteristica sarà l'*attività formativa*, rivolta in primo luogo alle scuole e agli studiosi. Ulteriori rassegne tematiche, mostre, eventi saranno dedicati *alla cittadinanza* in collaborazione con altre organizzazioni ed associazioni.

2.5.2. Obiettivi

IRENEA sarà uno spazio di indagine e diffusione di come il cinema denuncia le violenze visibili ed invisibili, mette in scena i conflitti, insegna a superarli, dissemina la nonviolenza mediante la scelta dei contenuti e l'impiego degli strumenti.

IRENEA sarà un luogo di incontro e di formazione, di confronto per guardare, comprendere e sperimentare

IRENEA farà da moltiplicatore per nuove idee progetti, collaborazioni sia con le realtà che già hanno sede presso il CSSR sia con nuove realtà che operano in termini di mediazione dei conflitti e riconciliazione.

IRENEA può diventare un vero e proprio "bene comune" che il centro studi intende mettere a disposizione della città anche per concerti, rappresentazioni teatrali, seminari e mostre

2.5.3. Attività svolte nel 2012

- **Premio "Gli occhiali di Gandhi"**

La seconda edizione del premio si è incentrata sullo sviluppo delle attività didattiche e sulla crescita del premio in termini di visibilità e autorevolezza.



Il premio è ogni anno costituito da un'opera realizzata da allievi di un istituto superiore a formazione artistica. Quest'anno è stato indetto un concorso a premi (messi a disposizione dalla Coop. Il Triciclo, dalla VII Circoscrizione e da Aurora) tra quattro istituti superiori: il Primo Liceo Artistico, le cui classi partecipanti sono state coordinate dal prof. Antonio Mascia, l'Istituto Albe Steiner, coordinato dalla prof. Adriana Toppazzini, l'Istituto per l'arte Bodoni, coordinato dalla prof. Vita Nolè, e il Liceo Artistico Musicale Aldo Passoni coordinato dalla prof. Monica Pontet.

Le decine di opere realizzate impiegando ogni tecnica, dall'elaborazione di materie plastiche alla grafica, dalla fotografia alla pittura, dal disegno a carboncino agli audiovisivi, sono state selezionate da una giuria composta da soci e collaboratori del nostro CS. Una mostra parziale delle opere è stata al momento allestita presso l'Istituto Bodoni

Ricordiamo che questa attività preliminare degli "Occhiali di Gandhi" è strategica nella missione del nostro centro studi, che ha come fondante l'educazione dei giovani alla nonviolenza. Le classi interessate, infatti, vengono incontrate da soci del nostro centro studi in una lezione preliminare su Gandhi e la nonviolenza, e successivamente monitorate con l'ausilio dei docenti coinvolti al fine di seguire le attività di ricerca e di sviluppo delle idee gandhiane che divengono poi vera e propria "materia prima" delle opere realizzate.

Le tre opere vincitrici hanno costituito il Premio e le Menzioni Speciali che la giuria ha consegnato durante la cerimonia finale.

La giuria quest'anno è stata composta da soci del Sereno Regis, Laura Operti, Paolo Candelari e Dario Cambiano, a cui si sono affiancate due videomakers particolarmente attive nell'ambito della ricerca della pace e dei diritti umani, Franca Balsamo e Sandra Assandri.

Come nella precedente edizione (nel 2011 fu Bruno Bozzetto), quest'anno il testimonial è stato il documentarista svizzero Werner Weick.

L'espansione delle attività del premio "gli occhiali di Gandhi" ha portato infine alla collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes, che ha contribuito al premio con un assegno di 1.500 euro al vincitore. Con la stessa fondazione si sta in questi giorni programmando il primo "Occhiali di Gandhi tour", una rassegna delle diverse opere segnalate dalla giuria del Premio e passate in cartellone alla XXX edizione del TFF.

- **Organizzazione di rassegne cinematografiche**

La particolare attenzione prestataci dal Torino Film Festival, la disponibilità di Werner Weick e la preziosa e magnanima collaborazione di RSI, Radiotelevisione svizzera di lingua italiana, ci hanno permesso di realizzare una rassegna delle opere di Weick, insigne ricercatore di temi spirituali, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali.

Come detto al paragrafo precedente, l'attività di maggiore risonanza è stata l'organizzazione delle 4 giornate della rassegna dedicata a Werner Weick, con la proiezione di 14 opere:

Dal profondo dell'anima (omaggio a C.G.Jung)

Raimon Panikkar, L'arte di vivere

Alain Daniélou, la voce degli dei

Max Picard, il mondo del silenzio

Tramonto ad Oriente

Ali Akbar Khan, la via del suono

Thomas Berry, reinventare l'umanità

Etty Hillesum cuore pensante della baracca

Vandana Shiva, ciclo "La dea ferita"

Monte Verità

Elemire Zolla "la verità è uno specchio"

La lunga estate di Hermann Hesse

Altre due rassegne sono state realizzate nel corso dell'anno. La prima, per la festa celebrativa dei 30 anni di vita del nostro Centro Studi, in giugno. Durante i tre giorni di eventi, e sfruttando le proiezioni per far conoscere al pubblico Irene e la sua prossima apertura, sono state proiettate opere di Sandra Assandri, Franca Balsamo, Sergio d'Orsi, Giuliano Girelli e Niccolò Bruna. Ecco i titoli:

The last farmer di Giuliano Girelli

Polvere. Il Grande Processo dell'Amianto di Niccolò Bruna

Fuga dall'Indifferenza di D'Orsi e Signorino

E' ora di finirla di D'Orsi e Signorino

Don't Scare! di Assandri e Balsamo

Palestine 1 & Palestine 2 di Assandri e Balsamo

La seconda rassegna cinematografica è stata realizzata a scopo meramente didattico e le proiezioni riservate ai soci del CSSR: si tratta della seconda edizione de "La palestra di cinema". Con questa rassegna si realizza una attività di confronto reciproco tramite l'analisi dei film proiettati, in modo tale da esplorare in profondità la relazione tra cinema e nonviolenza. Come nella prima edizione, questa "palestra" ha come obiettivo finale la scelta dei componenti della giuria del premio "gli occhiali di Gandhi"

Valutazione generale delle attività e raggiungimento degli obiettivi

E' stato un anno importante ai fini dello sviluppo del progetto. Le azioni realizzate hanno avuto un ottimo riscontro, sia in termini di partecipazione sia rispetto al coinvolgimento di partner e sostenitori.

Il 2013 si aprirà con la ristrutturazione della sala Irene, che permetterà di moltiplicare le azioni progettuali e avviare nuove collaborazioni sul territorio cittadino.

Risorse umane impegnate

Il comitato d'indirizzo dell'area è composto da 2 soci più una decina di volontari .

2.6. Altre attività del CSSR. Settore Comunicazione e Segreteria

2.6.1. Newsletter e gestione sito Internet

Redazione del bollettino inviato a **circa 2250 indirizzi di posta elettronica** a cadenza settimanale, in uscita il giovedì.

Le sezioni che compongono la Newsletter sono:

- *Primo piano*: notizie a cui dare particolare risalto, sia tecniche che di contenuto, l'evento principale del momento o della settimana;
- *Giornalismo di pace*: a partire dalle riflessioni di redattori e inviati che compiono scelte – su che cosa riferire e come – che creano per la società nel suo complesso opportunità di considerare e valutare risposte nonviolente ai conflitti;
- *Appuntamenti*: tutto ciò che viene organizzato direttamente dal CSSR come incontri a tema, presentazione di libri, corsi di formazione ecc.;
- *Riflessioni*: inserimento di uno o più articoli di approfondimento delle tematiche del CSSR;
- *Libri-Segnalazioni e recensioni*: inserimento dei libri in arrivo alla biblioteca e relative recensioni;
- *Pillole di semplicità volontaria*: consigli per la vita quotidiana (casa, acquisti, viaggi, alimentazione) per applicare i principi di rispetto dell'ambiente, di semplicità di vita, di minor consumo;
- *Arti e nonviolenza*: segnalazioni di iniziative dove l'arte (in tutte le sue espressioni) si lega con la nonviolenza;
- *IPRI-Rete CCP*: spazio a cura e sui temi dell'omonima associazione;
- *Diario italiano. Fatti, persone, idee, valori*. Un diario “politico” per scoprire, commentare, interpretare il Paese con gli occhi della nonviolenza.
- *Rassegna stampa*: articoli e documenti inerenti le tematiche del CSSR.

Nel corso del 2012 si è consolidata la struttura a rubriche fisse con la reintroduzione di quella relativa all'associazione IPRI-Rete CCP di cui il Centro Studi è socio e curata, in collaborazione con la redazione, dal gruppo di lavoro impegnato sulle tematiche dei corpi civili di pace.

Nel corso dell'anno è stata realizzata una nuova veste grafica della newsletter, che, senza stravolgere l'impostazione consolidata, ha determinato una maggiore fruibilità e una migliore leggibilità e ha introdotto forme di interattività con gli utenti attraverso il rimando ai “social network”, soprattutto Facebook e Twitter, ai quali il Centro Studi Sereno Regis ha aderito per aumentare la propria visibilità sul web.

Nel corso del 2012 si è realizzato anche il lavoro di restyling e di attualizzazione ai nuovi strumenti del web dell'interfaccia grafica del sito <http://serenoregis.org> dando maggiore risalto ai post di approfondimento e di riflessione sui temi della nonviolenza e della sostenibilità e alle recensioni delle novità librarie in continuo arrivo presso la biblioteca del centro e continuando il lavoro di aggiornamento dei contenuti in generale, determinando in questo modo un discreto aumento degli accessi al sito stesso. Da un'analisi delle statistiche di accesso al sito, si ricava che nel corso dell'anno il numero di visitatori è stato di circa 105.000, per 180.000 pagine visitate, registrando un sensibile aumento rispetto all'anno precedente.

Prosegue l'attività di comunicazione anche sui social network Facebook e Twitter che pubblicano in automatico la newsletter settimanale. In particolare la pagina del Centro Studi su Facebook è seguita da circa 800 utenti in continuo e costante aumento con punte di circa 3000 persone raggiunte settimanalmente. In concomitanza con il premio "gli occhiali di Gandhi" al Torino Film Festival è stata aperta l'omonima pagina con l'obiettivo di divulgare i temi del gruppo di lavoro sul cinema all'interno del più ampio progetto Irene.

Il lavoro sulla Newsletter è complementare alla gestione del sito internet: ogni notizia che compare sulla Newsletter si può trovare in forma completa e/o approfondita sul sito. La Newsletter e l'aggiornamento del sito sono curati dal referente della comunicazione del CSSR, collaboratore con contratto a progetto.

È proseguito il lavoro di integrazione dei contenuti del sito web dell'associazione con aggiornamento quasi quotidiano.

2.6.2. Realizzazione materiale di comunicazione

Nell'ottica di dotarsi di strumenti utili a dare immagine e far conoscere maggiormente l'associazione e le attività, sono stati realizzati pieghevoli, cartoline e locandine con il supporto dei Centri Servizi per il volontariato, VSSP e Idea Solidale.

2.6.3 Attività di segreteria

È proseguito nel 2012 il servizio di segreteria, che ha confermato il grande aiuto nel normalizzare e razionalizzare le varie procedure amministrative e burocratiche già evidenziato negli anni precedenti, si è rivelato inoltre essere molto importante nel *front office*. Il gran numero di persone che giornalmente contattano il CSSR o hanno accesso ai locali, viene in questo modo maggiormente supportato, anche se sarebbe utile un potenziamento di questo servizio prevedendolo per tutto il periodo di apertura giornaliero dell'ente.

2.7 Altre attività realizzate dal presidente Giovanni Salio

2.7.1. Articoli

- “Gandhi in Occidente”, in: *Anima e Terra*, n. 1, 2012
- “L’islam tra violenza e nonviolenza: da Badshah Khan ai movimenti islamici nonviolenti contemporanei”, in Ester Fano, *Germi di non violenza in acque agitate*, Ediesse, Roma 2012,
- 30 anni di storia del Centro Sereno Regis, in: Chiara Bassis, *Domenico Sereno Regis*, Beppegrande editore, Torino 2012
- Interventi e relazione in: Matteo Soccio, a cura di, *La prevenzione dei conflitti armati: l'alternativa dei Corpi Civili di Pace*. Atti del convegno 3 giugno 2011, Edizioni Casa per la Pace, Vicenza 2012
- La trasformazione nonviolenta dei conflitti secondo il metodo TRANSCEND”, in: Renzo Dutto, a cura di, *ItaliaEuropa in 150 anni*. Pace e Nonviolenza, Nerosubianco, Cuneo 2012, pp. 123-130
- “Crisi sistemica e alternative della nonviolenza”, *Tempi di fraternità*, marzo 2012

- “Crisi sistemica e alternative della nonviolenza”, in: Renzo Dutto, a cura di, *ItaliaEuropa in 150 anni. Pace e Nonviolenza*, Nerosubianco, Cuneo 2012, pp. 107-122

2.7.2. Incontri, seminari, convegni

- 21 gennaio Liceo M. Curie, Incontro con studenti su: “Le rivoluzioni arabe”.
- 15 febbraio, Associazione Pace Robassomero, “Le primavere arabe”
- 19 marzo, Assopace Rivoli, “Crisi sistemica e alternative della nonviolenza”
- 23 marzo 2012 salone d’onore del MunicipioCuneo *resentazione del volume ITALIAEUROPA IN 150 ANNI. Pace e nonviolenza*
- 29 marzo 2012 aula magna scuola media Giovanni Falcone – SANTENA STOP F-35: iniziativa di Emergency
- 11 aprile, presso Museo Africano di Alzano Lombardo (Bergamo), Crisi sistemica
- 7 giugno 2012 Sala Conferenze - Museo Scienze Naturali Torino IRES Piemonte, La sostenibilità dei processi di produzione e consumo
- 17 maggio Como "Gandhi e i tessitori della pace"
- 18 giugno Lisbona intervento alla conferenza indetta a Lisbona dalla “Associacao Abril” sul ruolo di Domenico Sereno Regis
- 9-12 agosto Casa per la Pace, Ghilarza Alternative nonviolente per uscire dalla crisi sistemica globale: seminario condotto da Nanni Salio e Francuccio Gesualdi
- 28 settembre Auditorium Santa Maria della Pace Piacenza
SERVIZI CIVILI DI PACE: LA COSTRUZIONE DELLA PACE DAL BASSO, PER UN MODELLO DI DIFESA NONVIOLENTO
- 17 ottobre, Diocesi di Cuneo e di Fossano- Pastorale sociale e del lavoro e pastorale giovanile, Proposto di formazione per giovani universitari: “Il sistema economico... politiche di sviluppo per la persona”, presso Sala Gandhi del Centro Sereno Regis
- 19 dicembre, Liceo G.B. Bodoni, Saluzzo, “Crisi sistemica e alternative della nonviolenza”
- 9-11 novembre, Masainas (Carbonia)Convegno “Dalla terra e dalle mani”
- 20 novembre Centro polifunzionale Bra scuola pace ventennale
- 24 novembre Fino Mornasco (Como) , Coordinamento Comasco, “I nostri 15 anni”
- 10 dicembre, martedì letterari, Sanremo Teatro del casinò, conferenza "LE IMMAGINI DELLA PACE" ore 16.30 Casino Municipale “LA PACE NEL CINEMA: filmografia utile per un’educazione alla pace e alla nonviolenza”. Presentazione del progetto IRENEA volto alla creazione a Torino del primo cinema della pace e della nonviolenza in Italia.
- 27 dicembre Circolo della Stampa Incontro organizzato dall’Associazione Nazionale del Libero Pensiero “Giordano Bruno” : «40 anni fa la legge che riconobbe l’obiezione di coscienza». Intervengono Bruno Segre, Sergio Albesano, Nanni Salio, Beppe Marasso e Franco Rizzo.

2.7.3. Recensioni libri

- **Luciano Valle, *Dall’ecologia all’ecosofia. Percorsi epistemici ed etici tra Oriente e Cristianesimo, tra scienza e saggezza*, Ibis, Como 2011, pp. 390, 29 marzo**

- Fabrizio Cracolici, Laura Tussi, *Un racconto di vita partigiana. Il ventennio fascista e la vicenda del partigiano Emilio Bacio Capuzzo*, Mimesis, Milano-Udine 2012, pp. 192, 26 aprile
- Andreas Kohn, a cura di, Carlo Lupo. *Pastore, poeta, uomo di pace*, Claudiana, Torino 2012, pp. 229, 26 aprile
- Piero Calamandrei, *Lo stato siamo noi*, Chiarelettere, Milano 2011, 10 maggio
- Günther Anders, *Lo sguardo dalla torre. Favole con le illustrazioni di A. Paul Weber*, a cura di Devis Colombo, prefazione di Goffredo Fofi, Mimesis, Milano 2012, 24 maggio
- Beatrice Monroy, *Niente ci fu*, La Meridiana, Molfetta 2012, pp. 111, 8 giugno
- Francesco Gesualdi, *Facciamo da soli*, Altreconomia, Milano 2012, pp. 118, 5 luglio
- David Graeber, *Critica della democrazia occidentale. Nuovi movimenti, crisi dello Stato, democrazia diretta*, Eléuthera, Milano 2012, pp. 119. 9 luglio
- Goffredo Fofi, *Salvare gli innocenti, Una pedagogia per i tempi di crisi*, La meridiana, Molfetta 2012), 31 agosto
- Claudio Baraldi, Lorenzo Bertuccelli e Maria Donata Panforti, a cura di, *Interventi per la pace. Educazione, conservazione della memoria e tutela dei diritti umani in Emilia Romagna*, Carocci, Roma 2011, pp. 223, 6 settembre
- Pilar Velasco, *Non ci rappresentano. Il manifesto degli indignati in 25 proposte*, Tropea, Milano 2012, pp. 92, 13 settembre
- Wang Hui, *La questione tibetana tra est e ovest*, Manifestolibri, Roma 2011, pp. 158, 26 settembre.
- Gianfranco Zavalloni, a cura di, *Orti di pace. Il lavoro della terra come via educativa*, EMI, Bologna 2010, pp. 111, 27 settembre
- Daniele Novara, Silvia Calvi, *L'essenziale per crescere. Educare senza il superfluo*, Mimesis, Milano 2012, pp. 106 11ottobre
- Giuseppe Bronzini, *Il reddito di cittadinanza. Una proposta per l'Italia e l'Europa*, EGA, Torino 2012, pp. 146, 18 ottobre
- Fabio Mini, *Perché siamo così ipocriti sulla guerra?*, Chiarelettere, Milano 2012, pp. 84, 18 ottobre
- Marco Verdone, *Ogni specie di Libertà. Carta dei diritti degli animali dell'isola di Gorgona. Il sogno di un mondo migliore per tutti i viventi*, Altreconomia, Milano 2012, pp. 111, 29 novembre
- Aldo Bozzolini, *Barbiana, o dell'inclusione. Un allievo racconta*, EMI, Bologna 2011, pp. 125, 20 dicembre

ALLEGATI

1. BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Le dimensioni delle risorse finanziarie che il CSSR ha mobilitato con le sue attività e che hanno avuto un riscontro nella contabilità è dell'ordine di **144.761,57 € come entrate** e di **190.478,44 € come uscite**. Una quota di questa cifra fa riferimento a progetti che sono stati finanziati in periodi precedenti. I dettagli sono presentati nell'allegato bilancio.

I dati presentati nel bilancio consuntivo riguardano solo ed esclusivamente tutte quelle voci che hanno avuto un riscontro contabile nella cassa, sia per quanto riguarda le uscite che per le entrate. Ci sono uscite e entrate non quantificate e, almeno in parte, difficilmente contabilizzabili, che riguardano il lavoro volontario svolto dai soci e i costi da questi sostenuti e non rimborsati.

È in particolare il caso di Nanni Salio che dona più di 12 ore/giorno del suo tempo, ma anche contribuisce quasi al 90% all'acquisto dei libri e riviste. Ma questo vale anche per il tempo¹ donato da alcuni soci²

- Giorgio Barazza (almeno 400 ore/anno) per attività di contabilità e di sostegno progettuale area EDAP;
- Elena Camino (almeno 250 ore/anno) come componente del Comitato Direttivo e per attività di sostegno progettuale;
- Evaristo Camponogara (almeno 200 ore/anno) per attività di contabilità;
- Giorgio Cingolani (almeno 200 ore/anno) per attività di partecipazione al comitato di indirizzo dell'Ecoistituto, per sostegno progettuale e per attività di formazione;
- Emanuele Negro (almeno 300 ore/anno) per attività di partecipazione al comitato di indirizzo dell'Ecoistituto, per sostegno progettuale e per attività di formazione;
- Angela Dogliotti (almeno 250 ore/anno) come componente del Comitato Direttivo e come sostegno progettuale;
- Enzo Ferrara (almeno 50 ore/anno) per attività di partecipazione al comitato di indirizzo dell'Ecoistituto e per sostegno progettuale;
- Giuliano Martignetti (almeno 50 ore/anno) per attività di sostegno progettuale;
- Enrico Peyretti (almeno 200 ore/anno) per attività di di sostegno progettuale;
- Piercarlo Racca (almeno 10 ore/settimana) per compiti vari di contabilità e segreteria;
- Rita Vittori (almeno 100 ore/anno) per il comitato di indirizzo dell'Edap.
- Dario Cambiano (almeno 400 ore/anno) come referente del comitato di indirizzo Irene e la realizzazione delle azioni progettuali
- Marco Scarnera (almeno 400 ore/anno) come referente del comitato d'indirizzo pace e Nonviolenza e Irene e per le attività del comitato d'indirizzo Edap.

A questo elenco vanno ancora aggiunti altri soci e volontari, che seppur in modo minore, hanno preziosamente contribuito con la loro opera nel sostenere l'associazione.

Si deve inoltre segnalare anche il tempo dei collaboratori, oltre a quello che viene riconosciuto economicamente da contratto.

I **finanziamenti** provengono da diversi enti pubblici locali (comuni per circa il 6,4%, Regione Piemonte per circa il 14,6% e Provincia di Torino per il 0,97) in calo rispetto al 2011. Altra fonte di finanziamento sono le sponsorizzazioni, che ammontano a circa il 49,9% delle entrate (Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo) la cui incidenza risulta in aumento rispetto all'anno precedente. Seguono le scuole e i privati con circa il 10,8% e sono in leggero aumento rispetto al 2010. Infine si ha il 3,85 % di altri proventi (quote associative, liberalità, ecc) in calo a confronto all'anno precedente.

¹ Dati stimati dal Direttore

² Alcuni contributi di altri soci sono indicati nelle varie aree di lavoro

Per quanto riguarda i principali **fattori di costo** abbiamo il personale con contratto subordinato che incide per il 58,4%, mentre i collaboratori occasionali e l'acquisto di servizi incidono per il 27,7% in aumento rispetto all'anno precedente.

Per avere un quadro completo delle risorse, ai costi del personale retribuito andrebbe affiancato il lavoro volontario dei soci e dei volontari, a oggi però non monetizzabile

Rispetto allo scorso anno le percentuali dei finanziamenti e dei fattori di costo risultano essere

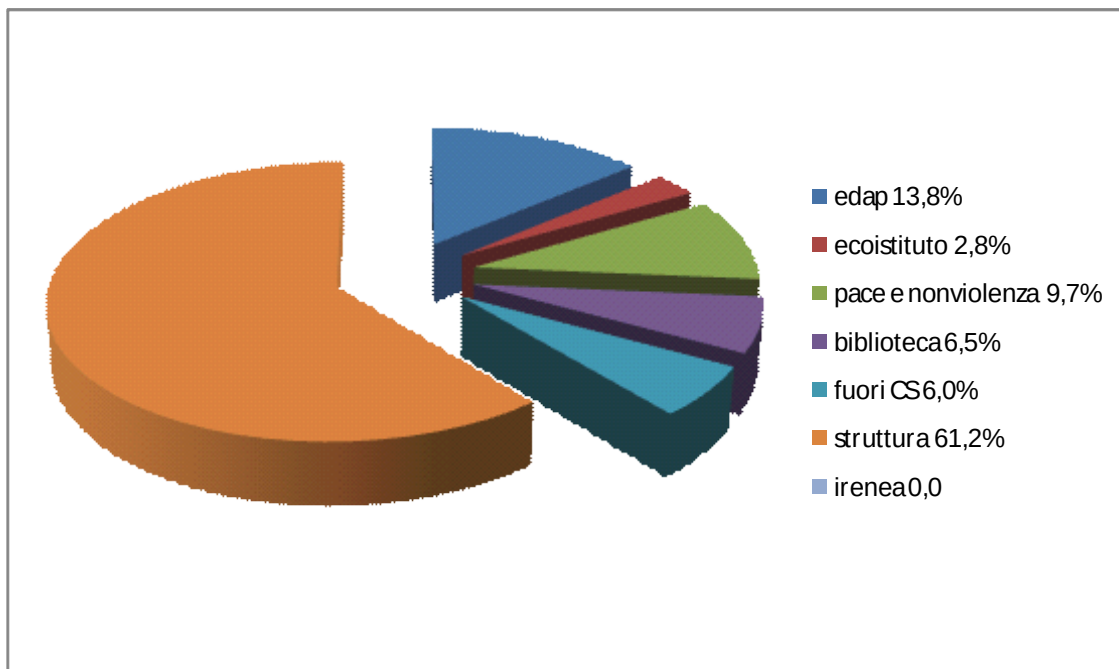


Illustrazione 1: incidenza di ogni area/settore sulle entrate totali

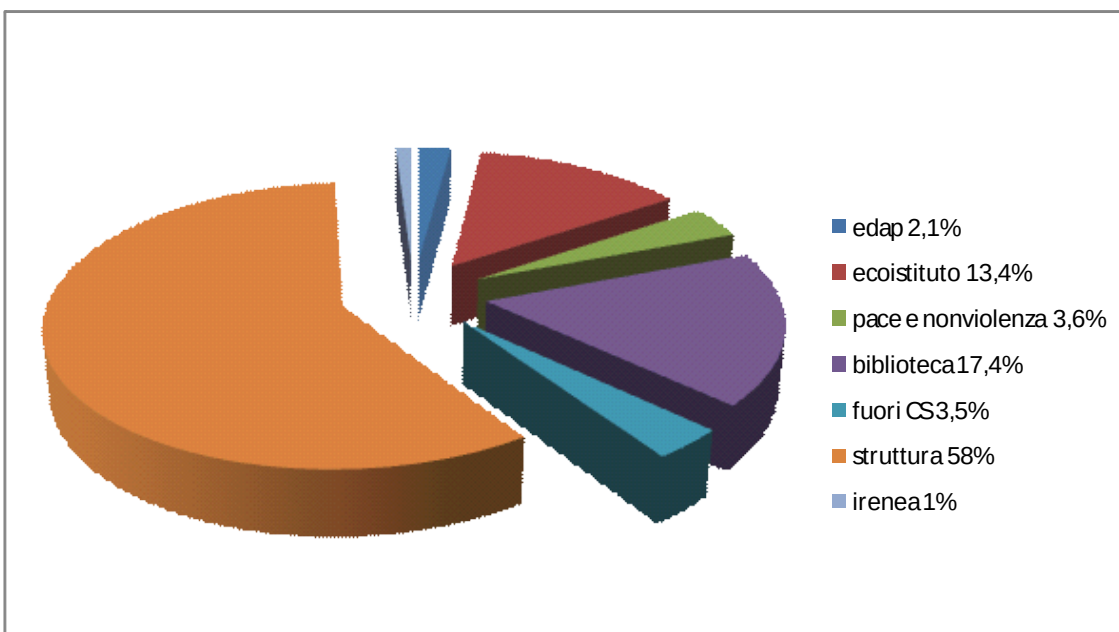


Illustrazione 2: incidenza di ogni area/settore sulle uscite totali

2. NOTE CONCLUSIVE

Nel corso del 2012 sono state proposte e realizzate numerose iniziative, molte delle quali in partenariato con altre realtà, in un'ottica di reciproco giovamento in termini esperienziali e di qualità di quanto proposto.

Si confermano i problemi emersi nel 2012 per quanto riguarda il finanziamento di alcune attività anche a seguito delle difficoltà economiche degli enti locali che hanno in alcuni casi azzerato alcune linee di finanziamento. Proprio a causa dell'impossibilità di avere un sostegno economico, alcuni progetti non è stato possibile al momento realizzarli, mentre altri sui quali il CSSR crede fortemente sono stati comunque avviati anche se con un iniziale ridimensionamento..

Questa situazione ha portato il CSSR a percorrere nuove strade in termini di *fund raising*, sia attraverso la partecipazione a bandi nazionali (ministeriali o privati), sia attraverso una più attenta campagna di comunicazione di valorizzazione del proprio operato allo scopo di raggiungere nuovi finanziatori.

Da un punto di vista delle attività realizzate possiamo sostenere di aver dato complessivamente continuità e sviluppo ai temi che da sempre contraddistinguono il nostro fare, mentre organizzativamente si sono mantenuti gli strumenti operativi introdotti negli anni precedenti, in modo da preservare la razionalizzazione delle azioni svolte e la comprensione, condivisione e operatività delle numerose attività del CSSR, incrementando inoltre le azioni di comunicazione interna.

3. LE PROSPETTIVE PER IL 2013

L'impegno sarà rivolto come sempre nel proporre attività nei diversi ambiti che caratterizzano l'operato dell'ente, investendo energie nell'aumento di competenze anche per quel che riguarda la progettazione europea, nella consapevolezza che occorrerà continuare a confrontarsi con il perdurare della crisi economica che renderà il tutto più difficoltoso, ma non impedirà l'opera di ricerca, educazione e azione del CSSR.

BILANCIO AL 31-12-2012

31/12/2011

31/12/2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

CASSA E DEPOSITI BANCARI	42.548,72	14.350,02
CREDITI	273,19	0,00
IMMOBILI	620.475,48	620.475,48
ATTREZZATURE	133.771,94	133.771,94
VEICOLI	152,00	152,00
IRENEA IMMOBILE	0,00	523.748,89
IRENEA RISTRUTTURAZIONE	0,00	2.569,29
IRENEA ATTREZZATURE	0,00	0,00
SPESE PLURIENNALI	0,00	0,00
QUOTE MAG-BANCA ETICA	907,81	1.462,81
SALDO GESTIONE	43.794,68	45.716,87
TOTALE ATTIVO	841.923,82	1.342.247,30

=====

=====

PASSIVO

CAPITALE PROPRIO	357.074,06	313.279,38
FONDO IRENEA	0,00	169.700,00
FINANZ.INFRUTTIFERI	214.095,08	209.095,08
FINANZIAMENTI IreneA	0,00	15.000,00
DEBITI VERSO BANCHE	321,54	26.696,26
DEBITI A BREVE	39.253,85	369.074,41
MUTUI IPOTECARI	0,00	0,00
TFR	4.792,40	4.792,40
F.AMMORT.IMMOBILI	101.919,94	101.919,94
F.AMMORT.ATTREZZATURE	124.314,95	132.537,83
F.AMMORT.VEICOLI	152,00	152,00
SALDO GESTIONE	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	841.923,82	1.342.247,30

=====

=====

CONTO GESTIONE

USCITE

STIPENDI E CO.PRO	53.748,61	55.636,00
RITENUTE D'IMPOSTA	11.987,47	15.205,13
ONERI PREVIDENZ.	27.676,86	28.107,31
RIMBORSI AL PERSONALE	1.557,65	435,96
QUOTA TFR	5.552,05	3.782,95
IRAP	1.990,04	3.157,00
TOTALE PERSONALE	102.512,68	106.324,35
PROFESSIONISTI	11.818,93	9.158,47
OCCASIONALI	9.808,38	9.560,00
RIMBORSI SPESE	7.556,69	8.496,22
STAMPE	1.452,60	1.180,14
AFFITTI E NOLEGGI	180,00	0,00
LIBRI E RIVISTE	2.635,26	5.635,90
CONTRIBUTI EROGATI	12.350,00	1.100,00
SERVIZIO CIVILE INTERNAZ.	0,00	0,00
SERVIZI PRESTATICI	32.657,98	8.696,21
MATERIALE ACQUISTATO	2.116,07	276,63
ACQUISTO BENI E SERVIZI	80.575,91	44.103,57
COMDOMINIALI	5.494,88	5.421,04
ENERGIA ELETTRICA	2.397,00	3.091,00
RISCALDAMENTO	3.807,99	4.572,74
TELEFONO	2.889,34	4.549,16
CANCELLERIA E FOTOCOPIE	2.117,29	2.540,44
RIPARAZIONI E MANUTENZIONI	1.258,49	5.216,35
ASSICURAZIONI	1.891,51	1.989,04
POSTALI	1.197,90	519,10

PICCOLE ATTREZZATURE	0,00	0,00	
ESERCIZIO AUTOMEZZI	0,00	0,00	
PERDITE SU REALIZZI	0,00	0,00	
IMPOSTE E TASSE	10.928,42	2.422,88	
VARIE	1.008,91	0,00	
SPESE GENERALI	32.991,73		30.321,75
INTERESSI SU MUTUI	0,00	0,00	
INTERESSI C/C BANCARI	136,81	743,54	
COSTI BANCARI	615,57	762,20	
ABBUONI E ARROTOND.	0,01	0,15	
ONERI FINANZIARI	752,39		1.505,89
AMMORT.IMMOBILI	0,00	0,00	
AMMORT.ATTREZZATURE	16.888,47	8.222,88	
AMMORT.VEICOLI	0,00	0,00	
QUOTA SPESE PLURIENNALI	0,00	0,00	
TOTALE AMMORTAMENTI	16.888,47		8.222,88
TOTALE USCITE	233.721,18		190.478,44
SALDO GESTIONE	0,00		0,00
TOTALE A PAREGGIO	233.721,18		190.478,44
	=====		=====
ENTRATE			
QUOTE ASSOCIATIVE	840,00	840,00	
CONTRIBUTI REGIONE	41.693,97	19.442,50	
CONTRIBUTI PROVINCE	18.097,35	1.400,00	
CONTRIBUTI COMUNI	8.890,08	9.348,00	
CONTRIBUTI FONDAZIONI	70.000,00	71.000,00	
CONTRIBUTI ALTRI ENTI	29.003,51	25.053,53	
CONTRIBUTI DI PRIVATI	18.639,02	13.238,29	
CINQUE PER MILLE	2.476,20	3.494,61	
RIMBORSI	254,94	600,00	
PROVENTI DIVERSI	31,43	344,64	
TOTALE ENTRATE	189.926,50		144.761,57
SALDO GESTIONE	43.794,68		45.716,87
TOTALE A PAREGGIO	233.721,18		190.478,44
	=====		=====

Il Presidente

CENTRO STUDI SERENO REGIS
 Via Garibaldi 13 - 10122 TORINO
 Cod. Fisc. 97568420018
 Registro Reg. Volontariato Decreto n. 1035/95

BILANCIO AL 31-12-2012
VARIAZIONI PATRIMONIALI

	VALORI AL 31/12/11	AUMENTI	DIMINUZIONI	VALORI AL 31/12/12
ATTIVO				
Spese pluriennali	0,00			0,00
Beni immobili	620.475,48			620.475,48
Irenea	0,00	526.318,18		526.318,18
Attrezzature e veicoli	133.923,94			133.923,94
Disponibilità liquide	42.548,72		28.198,70	14.350,02
Crediti	273,19		273,19	0,00
Quote partecipazione	907,81	555,00		1.462,81
Saldo gestione	43.794,68	45.716,87	43.794,68	45.716,87
TOTALI	841.923,82	572.590,05	72.266,57	1.342.247,30
PASSIVO				
Capitale proprio	357.074,06		43.794,68	313.279,38
Sottoscrizione Irenea	0,00	169.700,00		169.700,00
Finanziamenti infruttiferi	214.095,08		5.000,00	209.095,08
Finanziamenti Irenea	0,00	15.000,00		15.000,00
Mutui ipotecari	0,00			0,00
Debiti verso banche	321,54	26.374,72		26.696,26
Debiti a breve	39.253,85	329.820,56		369.074,41
Fondi ammortamento	226.386,89	8.222,88		234.609,77
TFR	4.792,40			4.792,40
Saldo gestione	0,00			0,00
TOTALI	841.923,82	549.118,16	48.794,68	1.342.247,30

il Presidente



La stampa di questo opuscolo è un servizio di **IDEA SOLIDALE**, per la promozione del volontariato torinese